

Bando RECREATE
per azioni volte alla promozione del RECupero, della
distRibuzione e dell'Educazione AlimenTarE

Art. 1 Premessa

Il presente bando, promosso nell'ambito del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza", nasce da un'importante e proficua collaborazione con il Comune di Genova.

L'emergenza alimentare è un tema rilevante che, come noto, interessa in misura sempre elevata il quadro socio – economico locale: la lotta allo spreco alimentare si coniuga infatti da tempo con il sostegno alle persone in situazione di difficoltà economiche e sociali.

L'attuale azione sinergica e coordinata fra realtà no profit ed enti pubblici, che il bando intende potenziare, consente di fornire risposte concrete ed efficaci ai bisogni e alle numerose richieste di aiuto di cittadini singoli e/o famiglie, che per motivi connessi sia alla grave precarietà economica, che a specifiche condizioni di vita (disabili, anziani, persone con problemi di salute e svantaggiate ecc.) si trovano in difficoltà.

La sfida che si prospetta è quella di rispondere all'emergenza alimentare, garantendo cibo sano per tutelare la salute delle persone e migliorarne la qualità di vita e nel contempo ridurre le eccedenze e lo spreco di cibo, nelle diverse fasi della filiera alimentare.

Per affrontare questa sfida occorre tenere presente l'importanza che riveste l'educazione alimentare, che può passare, per esempio, attraverso campagne educative nelle scuole o tramite campagne di sensibilizzazione dei gestori delle attività commerciali, al fine di incentivare il recupero delle eccedenze.

In questa prospettiva, acquista pertanto rilevanza l'attivazione di strategie condivise con il territorio e con la pubblica amministrazione.

In tale ottica, l'ideazione di un bando che parta dalle reali esigenze delle varie realtà che vivono ed operano nella realtà quotidiana rappresenta un valore imprescindibile, e fa parte di una volontà progettuale che vuole essere un elemento qualificante dell'agire della Fondazione, che intende caratterizzare i propri interventi nell'ambito della responsabilità sociale e della vicinanza al territorio di elezione.

La promozione di queste azioni progettuali dovrà essere basata su concetti quali la partecipazione, l'integrazione e la valorizzazione delle risorse endogene del territorio stesso.

Art.2 Finalità e obiettivi

Il presente bando ha come obiettivo la promozione e la valorizzazione di un **modello per la realizzazione di presidi dedicati alla distribuzione di generi alimentari** a persone e famiglie in difficoltà economica, tenendo anche in considerazione coloro che presentano problemi di mobilità.

Si vogliono altresì individuare azioni ed interventi per **ridurre lo spreco** e favorire un **cambiamento culturale** in tema di cibo come valore da tutelare e garantire a tutti in modo equo, oltre a potenziare e valorizzare le buone pratiche di **recupero delle eccedenze** alimentari, con particolare attenzione alla **qualità dell'alimentazione**, consentendo l'accesso di questi prodotti alle molte persone che si trovano in difficoltà e si rivolgono ai servizi sociali e alle realtà che operano sul territorio genovese.

Le proposte progettuali dovranno prevedere, in aggiunta alle azioni specifiche previste da ciascuna iniziativa, almeno **due delle seguenti linee di intervento**:

- avviare o potenziare un **presidio di raccolta e distribuzione** delle eccedenze alimentari sul territorio di Genova privilegiando, dove possibile, il recupero e la distribuzione di frutta e verdura, incentivandone il consumo e promuovendo stili di vita sani;
- **educare** i beneficiari della distribuzione alimentare ad una **sana alimentazione**, che tenga conto delle necessità dei componenti della famiglia (età, stato di salute, stili di vita, credo religioso, ecc), anche al fine di evitare perdite e sprechi alimentari;

- organizzare **consegne a domicilio** di generi alimentari o pasti pronti per coloro che hanno problemi di mobilità fisica (anziani, disabili, caregiver con gravosi compiti di cura verso neonati o familiari ammalati, ecc), abitano in zone particolarmente isolate, si trovano temporaneamente in sistemazioni abitative emergenziali;
- **sensibilizzare i gestori delle attività commerciali** to alla lotta allo spreco, per una proficua collaborazione ed il recupero delle eccedenze;
- **sensibilizzare ed educare alla lotta allo spreco i bambini e ragazzi** nelle scuole per favorire un cambiamento culturale in tema di cibo come bene da tutelare.

I progetti vincitori del presente bando dovranno prevedere un piano di monitoraggio dell'intervento, concordato con Fondazione Carige, nel quale sarà evidenziato l'andamento del progetto e gli indicatori da utilizzare per verificare il progressivo raggiungimento degli obiettivi. Il documento relativo al piano di monitoraggio sarà da supporto anche alla relazione finale.

Art. 3 Durata delle iniziative e partenariati

Le iniziative proposte dovranno avere una durata tra i 12 e i 18 mesi.

I progetti dovranno prevedere necessariamente la partecipazione, oltre al soggetto "capofila" di almeno altre due organizzazioni no profit.

Il progetto dovrà essere presentato specificando i rapporti tra capofila e partner in termini di ruoli, partecipazione economica e utilizzo delle risorse.

Ogni ente potrà presentare in qualità di capofila un'unica proposta.

Sarà possibile partecipare in qualità di partner a non più di tre progetti presentati.

Alla domanda di contributo dovranno essere **obbligatoriamente** allegare le lettere di adesione con cui i soggetti partner coinvolti attestano la propria partecipazione al progetto.

Art. 4 Criteri di ammissibilità

Il progetto dovrà essere realizzato nei territori della Città Metropolitana di Genova.

Il dettaglio completo dei requisiti soggettivi e oggettivi necessari per la presentazione di richieste sono riportati nel Regolamento per l'attività istituzionale della Fondazione Carige, presente al seguente link: <https://www.fondazionecarige.it/home/documenti/regolamento-attivita-istituzionale/>.

E' ammesso il coinvolgimento di soggetti for profit, che contribuiscano finanziariamente e/o con azioni specifiche alla realizzazione delle attività, ma che non possono in nessun modo essere beneficiari del contributo della Fondazione.

Art. 5 Disposizioni finanziarie e spese ammissibili

L'importo massimo erogabile per ogni iniziativa approvata nel presente bando ammonta ad euro 25.000. La richiesta di contributo non può essere superiore all'85% dei costi totali del progetto, pena l'inammissibilità della proposta. Alla copertura del restante 15% potranno concorrere risorse proprie, contributi pubblici e/o privati, donazioni di beni e servizi da parte di soggetti terzi o dei componenti del partenariato (ad esempio quota parte di personale strutturato, affitto e utilizzo di spazi), anche sotto forma di valorizzazione dei relativi costi.

I costi ammissibili includono spese per personale o collaboratori, affitto di locali, acquisto di attrezzature o materiali, rimborsi spese a volontari, acquisto di servizi, costi di comunicazione e diffusione, attività di coordinamento (i costi per questa ultima voce non potranno superare il 5% del budget totale), attività di progettazione per la presentazione della proposta (i costi per questa ultima voce non potranno superare il 5% del budget totale).

Sono inoltre ammessi i costi relativi alla ristrutturazione e all'adeguamento dell'immobile selezionato per ospitare le attività, purché non superino il del 10% delle risorse disponibili.

Art. 6 Criteri di valutazione delle proposte

Saranno valutati positivamente i seguenti elementi:

- **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI:** capacità progettuale declinata in relazione alla specificità, misurabilità, attuabilità, realistica e definibilità temporale degli obiettivi
- **RILEVANZA E COERENZA DELL'INIZIATIVA** in relazione agli obiettivi espressi nel presente bando e ai destinatari dell'iniziativa;
- **INNOVAZIONE:** della proposta progettuale (es: l'utilizzo di tecnologie per la raccolta e la distribuzione di generi alimentari);
- **PARTENARIATO:** qualità e motivazioni progettuali che hanno indirizzato la costituzione della partnership;
- **RILEVANZA** dell'iniziativa per il territorio e per i destinatari;
- **COMUNICAZIONE E ACCESSIBILITA':** capacità del partenariato proponente di comunicare l'iniziativa proposta sul territorio, così da garantire la massima accessibilità e il maggior numero di destinatari raggiunti;
- **RISULTATI ATTESI:** realizzabilità, sostenibilità e organizzazione del GANTT delle attività, che deve essere declinato in relazione ai risultati che si intendono conseguire; presenza di azioni orientate alla sostenibilità tecnico-economica futura, ovvero azioni finalizzate all'autostenibilità del progetto, al fine di rendendolo capace di durare nel tempo e di trovare altre forme di sostegno;
- **RETE:** ampia rete di associazioni, qualità e realizzabilità dei meccanismi di collaborazione tra i soggetti promotori del progetto, i destinatari coinvolti e la comunità locale;
- **BUDGET E SOSTENIBILITA ECONOMICA:** congruità dei costi preventivati con il piano di attività previste e con le indicazioni del presente bando; analiticità del budget.

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere informazioni integrative, al fine di acquisire eventuali ulteriori elementi di valutazione.

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Le richieste dovranno essere presentate alla Fondazione Carige, entro le **ore 12.00 del 21 luglio 2022** utilizzando esclusivamente la modulistica on line, secondo la seguente procedura:

1. Richiedere l'accreditamento del soggetto capofila attraverso la sezione "Richiesta Contributi" del sito www.fondazionecarige.it. L'accreditamento viene accettato previa verifica dei requisiti da parte degli uffici della Fondazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
2. Compilare il modulo di richiesta on line disponibile nell'apposita sezione del sito <https://fcrge.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/> inserendo le credenziali di accesso ricevute alla mail del legale rappresentante indicata in fase di accreditamento, ponendo attenzione ad ogni fase, indicata nella sezione "Help on line";
3. Verificare, confermare la richiesta e inviarla attraverso la procedura entro e non oltre le **ore 12.00 del 21 luglio 2022**. Scaduto il suddetto termine non sarà più possibile compilare ed inviare la richiesta;
4. Allegare nell'apposita sezione della procedura online il documento "All.1_ BUDGET." allegato al presente bando, che includa tutte le informazioni indicate e i dati richiesti;
5. Far sottoscrivere al legale rappresentante del soggetto capofila l'ultima pagina del modulo e trasmetterla attraverso la procedura on line entro e non oltre le **ore 12.00 del 21 luglio 2022** Scaduto il suddetto termine non sarà più possibile inviare lo stampato sottoscritto.

Unicamente dopo aver svolto quanto previsto ai citati punti 4 e 5 la richiesta di contributo potrà ritenersi correttamente inoltrata.

Le richieste presentate con modalità diverse da quella sopraindicata non verranno ammesse.

Per eventuali problemi tecnici legati all'utilizzo del sistema è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail assistentzarol16@strutturainformatica.com o chiamando il numero 051 0483714 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

Non sarà possibile inviare documentazione integrativa dopo la chiusura del bando, se non espressamente richiesto dalla Fondazione.

Solo ed esclusivamente in caso di accoglimento della richiesta di contributo, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla corresponsione di una somma pari a 47,00 euro + IVA in ragione del nuovo servizio interattivo che caratterizza la procedura di presentazione delle domande.

Art. 8 Esito della selezione ed erogazione del contributo

A conclusione della procedura di selezione, prevista indicativamente per **la fine di novembre 2022**, verrà reso pubblico sul sito internet della Fondazione Carige (www.fondazionecarige.it) l'elenco delle iniziative ammesse al contributo.

Fondazione Carige comunicherà agli enti selezionati l'entità del contributo deliberato e le istruzioni necessarie per l'ottenimento dei fondi, comprese le modalità di rendicontazione dei contributi.

Per il riconoscimento di eventuali acconti dovrà essere presentata formale richiesta, motivandone le necessità. Tali acconti dovranno comunque essere in linea con quanto riportato nel Regolamento per l'Attività Istituzionale, presente sul sito internet di Fondazione.

Il presente bando non costituisce un'offerta al pubblico.

Nell'ambito della propria attività istituzionale la Fondazione sollecita la presentazione di progetti mediante la pubblicazione di bandi esclusivamente al fine di promuovere il maggior numero possibile di iniziative nei settori e per le finalità volta a volta interessati.

Tuttavia, la Fondazione non assume alcun obbligo determinato relativamente all'erogazione di alcun contributo, sino a che il proprio organo di amministrazione, sulla base delle verifiche e relazioni dei propri uffici e incaricati, pervenga — nell'esercizio della sua esclusiva discrezionalità, salvo solo il rispetto dei vincoli di legge che ne governano l'attività — alla selezione di un determinato progetto, e l'interessato ne riceva comunicazione, nella quale sia indicato il preciso contenuto dell'impegno assunto dalla Fondazione nei suoi confronti.

Nessuna comunicazione sarà inviata dalla Fondazione ai soggetti che abbiano proposto progetti che non siano stati selezionati ai fini dell'erogazione di contributi, i quali potranno ritrarre l'informazione relativa ai progetti selezionati, allorché ne sia pubblicato l'elenco, mediante accesso al sito della Fondazione.

Art. 9 Riferimenti

Per le informazioni sul bando è possibile rivolgersi a Fondazione Carige inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: erogazioni@fondazionecarige.it.

Si precisa che non verranno fornite indicazioni circa l'avanzamento e i risultati della selezione. La graduatoria, come indicato all'art. 8 "Esito della selezione ed erogazione del contributo" del presente bando, verrà pubblicata sul sito internet della Fondazione Carige (www.fondazionecarige.it).